

**Regione Campania**

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione**

**del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano**

**(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

**DECRETO N. 53 DEL 07/11/2017**

**OGGETTO: Implementazione della Contabilità Analitica e Percorso Attuativo della Certificabilità dei Bilanci delle Aziende Sanitarie: determinazioni (acta n. xx)**

VISTA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante “ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l’art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l’obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l’Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l’obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l’equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l’anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell’equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 “ Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l’attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D’Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017 con la quale, all’esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall’incarico commissariale, il Presidente della Giunta è stato nominato Commissario ad Acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017, che:

- assegna “al Commissario ad acta l’incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell’ambito della cornice normativa vigente”;
- individua, nell’ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto xx), la “*prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni di regolarizzazione delle carte contabili, nonché delle azioni di implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che*

**Regione Campania**

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione**

**del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano**

**(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

*regionale, attraverso una puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità" dei bilanci delle aziende sanitarie;*

**RICHIAMATA**

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"

**CONSIDERATO**

- che l'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 ha previsto la possibilità per le Regioni in Piano di Rientro di utilizzare risorse ex art. 20 della L. 67/88 da "investire" nella realizzazione di un programma finalizzato a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, *"per consentirne la produzione sistematica e l'interpretazione gestionale continuativa, ai fini dello svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale e aziendale, in attuazione dei piani di rientro. I predetti interventi devono garantire la coerenza e l'integrazione con le metodologie definite nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all'articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e con i modelli dei dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazionale (NSIS)"*;
- che l'art. 2, comma 70, della Legge n. 191/09 ha stabilito che *"per consentire alle regioni l'implementazione e lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 11 della citata intesa Stato-Regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, dirette a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, alle regioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 79, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- che con decreto commissariale n. 125 del 10 ottobre 2012 è stato approvato il DOCUMENTO PROGRAMMATICO della Regione Campania per gli Interventi ai sensi dell'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009;
- che il conseguente Accordo di Programma è stato sottoscritto il 30 marzo 2015 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania, prevedendo un intervento da realizzare nell'arco di 36 mesi con un costo complessivo di € 37.500.000,00, di cui il 95% pari ad euro 35.625.000,00 a valere sulle risorse statali ex art. 20 della L. 67/88 e il 5%, pari ad euro 1.875.000,00, a carico del bilancio regionale;
- che con delibera della Giunta Regionale n. 646 del 22/11/2016, recante per oggetto: *<Art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009. Acquisizione risorse al Bilancio 2016 -2018 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della L.R. 2/2016. Istituzione di nuovi capitoli>* e conseguente decreto del dirigente della competente UOD 50.04.09 n. 39 del 25 novembre 2016, le suddette risorse sono state accertate sul capitolo di Entrata 1534 e impegnate sui capitoli di Spesa 7402 e 7547 del bilancio regionale 2016 – 2018;
- che con determinazione n. 105 del 23 maggio 2017, il Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A., dopo l'espletamento della *< ... procedura aperta per l'affidamento dei servizi di consulenza direzionale ed operativa in favore della Regione Campania e delle AA.SS.LL./AA.OO. del suo*

**Regione Campania**

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione**

**del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano**

**(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

*territorio previsti dall'accordo di programma sottoscritto il 30/03/2015 tra il Ministero della Salute, dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania, in attuazione dell'art. 79, comma sexies lett. c) della Legge 133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della Legge 191/2009... > per un importo a base di gara di euro 30.737.705,00 oltre IVA, ha aggiudicato il contratto;*

- che il conseguente contratto con l'R.T.I. è stato stipulato in data 11 ottobre 2017, con durata dell'intervento di 36 mesi, oltre ulteriori 12 mesi per la prestazione dei servizi aggiuntivi di manutenzione applicativa previsti dal paragrafo 8.5 del capitolato;
- che in data 26 ottobre 2017, in conformità al paragrafo 8.1 del capitolato, l'affidatario ha presentato il Piano di Progetto, comprensivo del Piano di Sviluppo delle Attività, del Piano della Qualità, del Piano dei Rischi e dei curriculum dei Responsabili di progetto e dei Project Manager;
- che il decreto di aggiudicazione della gara, il contratto con l'R.T.I. e il Piano di Lavoro sono stati inviati sul Flusso Documentale Si.V.E.A.S. del Piano di Rientro con prot. n. 175 del 06.11.2017;

**RICHIAMATO**

- il decreto 1° marzo 2013, emanato dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "*Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità*", che ha individuato i seguenti requisiti generali degli standard organizzativi, contabili e procedurali:

**A) Per le Aziende Sanitarie:**

A.1) Prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio, attraverso ad esempio: il monitoraggio degli obblighi previsti dalla legge e l'accertamento che le procedure operative siano sviluppate in maniera tale da tener conto di tali obblighi; raccolta e divulgazione delle leggi e regolamenti la cui mancata attuazione (da parte di aziende e personale dipendente) può generare impatti in bilancio.

A2) Programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati.

A3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.

A4) Analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità.

A5) Monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale e ove presente del Revisore Esterno.

**B) Per la GSA (Gestione Sanitaria Accentrata):**

B.1) Redigere in modo, chiaro, completo e tempestivo i libri obbligatori previsti per la G.S.A. presso la Regione.

B2) Separare adeguatamente compiti e responsabilità tra le attività di rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale e le attività di verifica/riconciliazione con le risultanze del bilancio finanziario regionale.

B3) Garantire analisi periodiche sulle risultanze della contabilità economico - patrimoniale e sulle riconciliazioni con la contabilità finanziaria, da parte di personale indipendente (terzo certificatore) rispetto a quello addetto alla loro tenuta.

B4) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio.

**Regione Campania**

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione  
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

C) Per il Consolidato Regionale:

C.1) Identificare ed evidenziare, in modo adeguato, tutte le parti correlate e le operazioni poste in essere con tali parti, assicurando un adeguato processo di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie.

C2) Adottare uno specifico manuale delle procedure contabili per la redazione del bilancio consolidato regionale che consenta di definire specifici obblighi informativi e prescrivere trattamenti contabili omogenei a carico degli enti, per favorire la compatibilità e l'uniformità dei bilanci da consolidare.

C3) Disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio consolidato.

C4) Assicurare un adeguato processo per la registrazione delle rettifiche di consolidamento, inclusa la redazione, l'autorizzazione e l'elaborazione delle relative scritture contabili, e l'esperienza del personale responsabile del consolidamento.

- che il medesimo decreto ministeriale 1° marzo 2013 detta gli standard organizzativi, contabili e procedurali per le seguenti aree gestionali:

D) Ciclo Attivo: Area Immobilizzazioni

E) Ciclo Attivo: Area Rimanenze

F) Ciclo Attivo: Area Crediti e Ricavi

G) Ciclo Attivo: Area Disponibilità Liquide

H) Ciclo Passivo: Patrimonio Netto

I) Ciclo Passivo: Area Debiti e Costi;

RICHIAMATO, altresì.

- il decreto commissariale n. 14 del 1 marzo 2017 con cui sono stati definiti i Programmi Operativi 2016 – 2018 per la prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario (ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 88) e, in particolare, il Programma 2 – *Procedimenti contabili / gestionali e certificabilità dei bilanci SSR*, indirizzato allo sviluppo di un Sistema di Controllo Interno (SCI), interpretato come uno strumento a disposizione delle Direzioni Aziendali per perseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia gestionale attraverso la misurazione e valutazione delle performance, la prevenzione dei fenomeni di corruzione e la rendicontazione delle attività, sviluppato su tre cicli di controllo:
  1. ciclo del controllo della efficacia ed efficienza delle attività di gestione, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/2, A/3 e A/4,
  2. ciclo di controllo della attendibilità del Sistema di Bilancio e conseguente certificazione del bilancio, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/1, A/2 e A/5;
  3. ciclo di controllo della legalità: trasparenza e conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle altre disposizioni, riconducibile ai sopra elencati requisiti generali di Certificabilità A/1, A/2 e A/5;

DATO ATTO

- che la definizione delle procedure e degli strumenti di contabilità analitica e dei meccanismi di raccordo con gli altri sottosistemi informativi e lo sviluppo della funzione di controllo interno

**Regione Campania**

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione  
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

contabile, sia a livello regionale che aziendale, sono tra gli obiettivi essenziali dell'intervento avviato ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L.133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009;

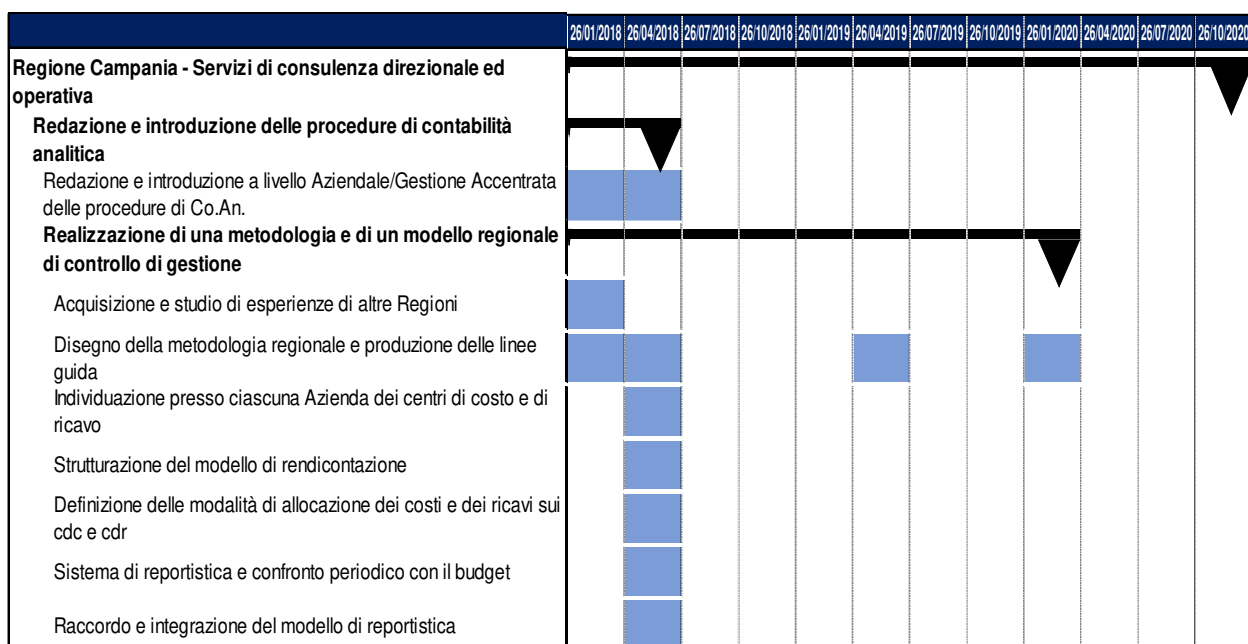
**CONSIDERATO**

- che sono stati emanati i decreti commissariali n. 14/2009 e n. 60/2011, relativi al sistema contabile ed alla contabilità analitica, e i decreti commissariali n. 80/2013 e n. 5/2015 per la programmazione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie;
- che nel verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 25 luglio 2017, sono state evidenziate criticità ancora rilevanti nelle problematiche connesse ai procedimenti contabili/gestionali, alla contabilità analitica ed al percorso attuativo della certificabilità dei bilanci;
- che al fine di assicurare che le strutture organizzative delle aziende sanitarie e della GSA utilizzino correttamente e con i massimi risultati i servizi di consulenza direzionale forniti dal R.T.I. in attuazione dell'intervento ex art. 79, con DCA n. 43 del 9 ottobre 2017 è stata istituita presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute una Cabina di Regia, con il compito di monitorare l'avanzamento dell'intervento presso ciascuna Azienda, rilevare tempestivamente eventuali criticità, favorirne la soluzione e proporre al Commissario ad acta azioni correttive;
- che nel verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 28 settembre 2017, Tavolo e Comitato hanno rilevato l'esigenza che si provveda *"ad approvare, con decreto del Commissario ad acta, un provvedimento che indichi le azioni da implementare o da ridefinire azienda per azienda relative alla contabilità analitica, e le nuove scadenze entro le quali portarle a termine"*;

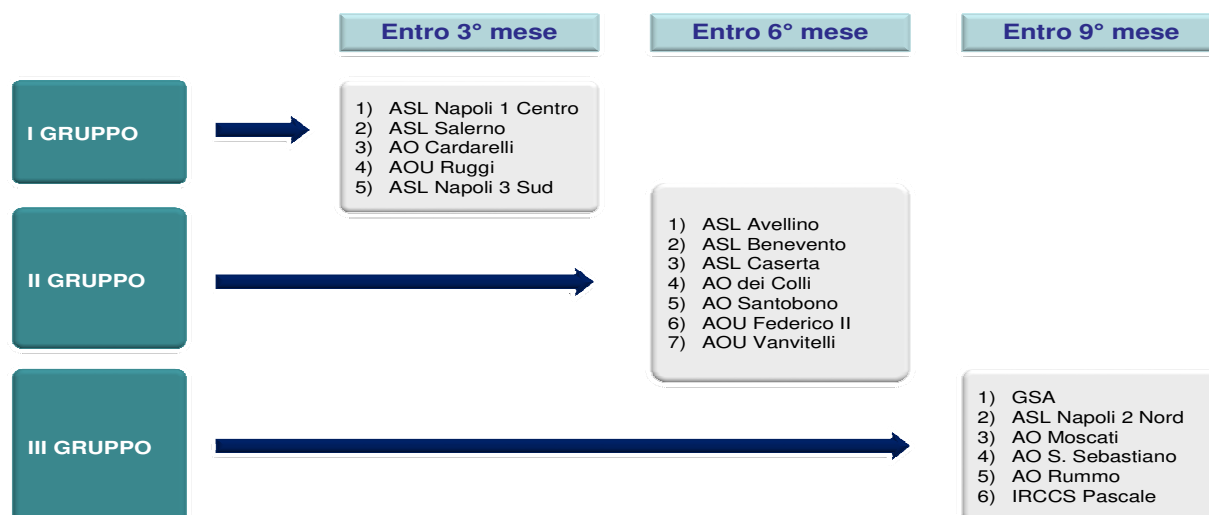
**RITENUTO**

- che, in conformità al Piano di Lavoro dell'intervento ex art. 79, consegnato dal R.T.I. con lettera del 26 ottobre 2017, le azioni programmate in materia di Contabilità Analitica dovranno essere assicurate in nove trimestri a decorrere dal 1° novembre 2017, come riportato nel seguente cronoprogramma:

**Regione Campania**  
**Il Commissario ad Acta per l'attuazione**  
**del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano**  
**(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**



- che, in considerazione della complessità delle azioni da svolgere presso ciascuna Azienda sanitaria, definita sulla base dei seguenti criteri: i) grado di implementazione delle corrette procedure amministrativo contabili; ii) grado di implementazione della contabilità analitica, iii) varietà e complessità dei sistemi informativi presenti in Azienda, iv) numero di distretti e presidi e popolazione residente, debbano essere individuati 3 gruppi di Aziende, per i quali disporsi un avvio graduale delle attività nel corso di nove mesi (dal 01/11/2017 al 31/08/2018), come da cronoprogramma di seguito riportato:



- che debba conseguentemente disporsi che il Direttore Generale per la Tutela della Salute e i Direttori Generali delle Aziende sanitarie assicurino il rispetto del cronoprogramma sopra esposto;



**Regione Campania**

**Il Commissario ad Acta per l'attuazione  
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano  
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

**DECRETA**

1. Di **approvare** la nuova programmazione delle azioni per l'implementazione delle procedure e degli strumenti di contabilità analitica e dei meccanismi di raccordo con gli altri sottosistemi informativi e per lo sviluppo della funzione di controllo interno contabile, sia a livello regionale che aziendale, in conformità all'intervento avviato ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L.133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009;
2. Di **approvare** i cronoprogrammi delle azioni per l'implementazione delle procedure e degli strumenti di contabilità allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di **disporre** che il Direttore Generale per la Tutela della Salute e i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie assicurino il puntuale rispetto dei cronoprogrammi approvati con il presente provvedimento;
4. Di **trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
5. Di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A., a tutte le Aziende Sanitarie del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

*Il Direttore Generale Tutela della Salute  
Avv. Antonio Postiglione*

*Il Sub Commissario ad Acta  
Dott. Claudio D'Amario*

**DE LUCA**

**ALLEGATO:****Programmazione delle azioni per l'implementazione delle procedure e degli strumenti di contabilità analitica e dei meccanismi di raccordo con gli altri sottosistemi informativi e per lo sviluppo della funzione di controllo interno contabile**

n conformità al Piano di Lavoro dell'intervento ex art. 79, consegnato dal R.T.I. con lettera del 26 ottobre 2017, le azioni programmate in materia di Contabilità Analitica dovranno essere assicurate in nove trimestri a decorrere dal 1° novembre 2017, come riportato nel seguente cronoprogramma:

|                                                                                            | 26/01/2018 | 26/04/2018 | 26/07/2018 | 26/10/2018 | 26/01/2019 | 26/04/2019 | 26/07/2019 | 26/10/2019 | 26/01/2020 | 26/04/2020 | 26/07/2020 | 26/10/2020 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| <b>Regione Campania - Servizi di consulenza direzionale ed operativa</b>                   |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| <b>Redazione e introduzione delle procedure di contabilità analitica</b>                   |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Redazione e introduzione a livello Aziendale/Gestione Accentrata delle procedure di Co.An. |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| <b>Realizzazione di una metodologia e di un modello regionale di controllo di gestione</b> |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Acquisizione e studio di esperienze di altre Regioni                                       |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Disegno della metodologia regionale e produzione delle linee guida                         |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Individuazione presso ciascuna Azienda dei centri di costo e di ricavo                     |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Strutturazione del modello di rendicontazione                                              |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Definizione delle modalità di allocazione dei costi e dei ricavi sui cdc e cdr             |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Sistema di reportistica e confronto periodico con il budget                                |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |
| Raccordo e integrazione del modello di reportistica                                        |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |            |

In considerazione della complessità delle azioni da svolgere presso ciascuna Azienda sanitaria, definita sulla base dei seguenti criteri: i) grado di implementazione delle corrette procedure amministrativo contabili; ii) grado di implementazione della contabilità analitica, iii) varietà e complessità dei sistemi informativi presenti in Azienda, iv) numero di distretti e presidi e popolazione residente, si individuano tre gruppi di Aziende, per i quali si dispone un avvio graduale delle attività nel corso di nove mesi (dal 01/11/2017 al 31/08/2018), come da cronoprogramma di seguito riportato:

